## Università di Bologna

## Corso

## MAFIE E ANTIMAFIA

## Anno Accademico 2012/2013

## Programma/Contenuti

Nome attività didattica: Mafie e antimafia. Docente titolare: Prof. Stefania Pellegrini

Settore disciplinare: IUS 20

Obiettivi formativi: Il corso si propone di formare nello studente una coscienza sociale ed una conoscenza scientifica rispetto ad un fenomeno tanto pernicioso quanto radicato come quello mafioso.

Cfu: il corso da diritto a 7 crediti formativi

Il corso verrà strutturato in **due parti**: la prima, di **20 ore**, si svilupperà in lezioni frontali; la seconda, di **28** ore, si strutturerà in un laboratorio.

Durante le ore di lezione frontale il tema delle mafie verrà affrontato in una duplice prospettiva:

#### 1) Storica:

- a) Da un punto di vista storico-sociale: soffermandosi sulle condizioni sociali che hanno favorito la nascita e l'espandersi del fenomeno mafioso nelle diverse realtà territoriali: in Sicilia cosa nostra, in Calabria la 'ndrangheta, in Campania la camorra, in Puglia la sacra corona unita. Verranno analizzati anche i presupposti che hanno portato questi fenomeni ad espandersi in zone c.d. "non tradizionali" ed i legami ed i rapporti che si sono creati tra le mafie nostrane e le mafie straniere.
- b) Da un punto di vista socio-giuridico: soffermandosi sulla mafia come fenomeno criminale, cercando di tracciare un percorso che dia conto dell'evoluzione e delle varie fasi nello sviluppo di un percorso che portato la criminalità organizzata di stampo mafioso a caratterizzarsi come realtà criminale potente e spietata.

## 2) Giuridica:

- a) Analizzando le principali linee della legislazione antimafia come strumento di repressione della criminalità organizzata: dal percorso giuridico che ha portato alla definizione della fattispecie criminosa, agli strumenti di attacco ai patrimoni mafiosi, sino alle misure carcerarie speciali.
- b) Soffermandosi sugli strumenti legislativi orientati verso una funzione premiale del diritto (vedi la normativa sui collaboratori di giustizia, o di recupero sociale dei beni mafiosi, vedi il riutilizzo sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata).

Durante le ore di laboratorio verranno invitati i maggiori rappresentanti dell'antimafia giudiziaria e sociale al fine di promuovere un incontro tra gli studenti e chi quotidianamente si trova ad affrontare ed arginare il fenomeno della criminalità organizzata. Gli incontri di circa tre ore ciascuno consisteranno in una relazione dell'ospite seguito da un dibattito.

Il corso si avvale della presenza di figure di rilievo, invitate a trattare i temi relativi a cosa nostra, la 'ndrangheta, la camorra, la sacra corona unita, il rapporto tra le mafie e la religiosità, il pizzo, l'usura, i problemi relativi alla gestione e confisca dei beni, il contrasto internazionale delle mafie.

I Parte - Lezioni tenute dalla Prof.ssa Pellegrini

Giovedì 28 febbraio 17-19 Venerdì 1° marzo 15-18 Giovedì 7 marzo 17-19 Venerdì 8 marzo 15-18 Giovedì 14 marzo 14-17 Venerdì 15 marzo 15-18 Giovedì 21 marzo 17-19 Venerdì 22 marzo 15-18

#### II Parte - Laboratorio seminariale

Aula grande di Palazzo Malvezzi, via Zamboni 22, Bologna

#### Giovedì 4 aprile 17-19

## L'antimafia sociale uno strumento di formazione, denuncia e azione

DON LUIGI CIOTTI Presidente Associazione Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie)

## Venerdì 5 aprile 15-18

## La 'Ndrangheta e i suoi tentacoli

NICOLA GRATTERI Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Reggio Calabria

## Giovedì 11 aprile 17-19

#### Le mafie straniere in Italia

DIANA DE MARTINO Sostituto Procuratore della Direzione Nazionale Antimafia

#### Venerdì 12 aprile 15-18

## Il processo Spartacus: il più grande atto di accusa alla camorra. La lotta al clan dei casalesi

RAFFAELLO MAGI Magistrato estensore della sentenza del processo Spartacus. Presidente della Sezione Misure di Prevenzione del Tribunale di S. Maria Capua Vetere

## Giovedì 18 aprile 17-19

## Il contrasto a Cosa Nostra

ROBERTO SCARPINATO Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Palermo

## Venerdì 19 aprile 15-18

## La Sacra Corona Unita

CATALDO MOTTA Procuratore Capo della Repubblica di Lecce

## Giovedì 2 maggio 17-19

## Fare impresa in terra di mafia

IVAN LOBELLO Vice Presidente Education di Confindustria, già Presidente Confindustria Sicilia

#### Venerdì 3 maggio 15-18

## La corruzione in Italia. Percezione sociale e controllo penale

PIERCAMILLO DAVIGO Consigliere della Corte Suprema di Cassazione, presso la Seconda Sezione Penale

## Giovedì 9 maggio 17-19 IN ATTESA DI CONFERMA

#### Venerdì 10 maggio 15-18

#### Le mafie al Nord. Fenomeno di infiltrazione e radicamento

NANDO DALLA CHIESA con MARTINA PANZARASA Docente di Sociologia della criminalità organizzata presso l'Università Statale di Milano

## Giovedì 16 maggio 17-19

## Il potere della mafia sta al di fuori della mafia

PROFESSIONISTI LIBERI, PALERMO

## Testi/Bibliografia

Per quanto concerne la prima parte del corso, al termine del ciclo di lezioni sarà pubblicato l'apposito materiale didattico sul portale <a href="http://campus.cib.unibo.it/">http://campus.cib.unibo.it/</a>.

Per quanto concerne la seconda parte del corso, gli studenti sceglieranno un testo tra i seguenti, su uno degli argomenti trattati durante il laboratorio:

- N. Gratteri, A. Nicaso, Fratelli di sangue, Mondadori, Milano 2009
- G. Di Fiore, La camorra e le sue storie, UTET, Torino 2006
- AA.VV., Mafia e potere, EGA, Torino 2006
- T. Grasso, A. Varano, '*U Pizzu. L'italia del racket e dell'usura*, Baldini & Castoldi, Milano, 2002 reperibile all'indirizzo <a href="http://nuke.antiracket.it/Pubblicazioni/ILibri/tabid/81/Default.aspx">http://nuke.antiracket.it/Pubblicazioni/ILibri/tabid/81/Default.aspx</a>
- I. Sales, *I preti e i mafiosi: storia dei rapporti tra mafie e chiesa cattolica*, Baldini & Castoldi, Milano 2010
- AA.VV., Giornalismi e mafie, EGA, Torino 2008
- L. Frigerio, D. Pati, (a cura di), Book di formazione "L'uso sociale dei beni confiscati" reperibile all'indirizzo <a href="http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11">http://www.libera.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/11</a>
- M. Ravveduto, Napoli...serenata calibro 9: storia e immagini della camorra tra cinema, sceneggiata e neomelodici, Liguori, Napoli 2007
- S. Ardita, Ricatto allo Stato, Sperling & Kupfer, Milano 2011
- N. Dalla Chiesa, *L'impresa mafiosa. Tra capitalismo violento e controllo sociale*, Cavallotti university Press, Milano, 2012
- Numero monografico *Il metodo mafioso*, in Studi sulla Questione Criminale, 1/2012, Carocci Editore.

Il **Dossier sulle mafie in Emilia Romagna,** prodotto dai ragazzi di Scienze Politiche e Giuri-sprudenza nell'a.a. 2010/2011, frutto del Laboratorio di Giornalismo Antimafia, realizzato nell'ambito dell'attività Mafie e Antimafia e coordinato da Gaetano Alessi (vincitore del Premio Fava sezione giovani 2010) è reperibile al seguente link: <a href="http://campus.cib.unibo.it/73130/">http://campus.cib.unibo.it/73130/</a>

Il Dossier sulle mafie in Emilia Romagna non costituisce materiale didattico.

# Indicazioni per gli studenti stranieri che partecipano a Programmi di mobilità LLP (Socrates - Erasmus)

Per gli studenti provenienti da Università straniere il programma d'esame è costituito da:

- Dispensa della Prof.ssa Pellegrini, che sarà disponibile entro la fine del corso sul portale <a href="http://campus.cib.unibo.it/">http://campus.cib.unibo.it/</a>.
- Il testo "Cose di cosa nostra" di Giovanni Falcone in collaborazione con Marcelle Padovani, Rizzoli, Milano, 1991.

Gli studenti che abbiano necessità di raggiungere 10 CFU dovranno realizzare una tesina su un argomento a scelta trattato durante il Corso e consegnarla alla Prof.ssa Stefania Pellegrini almeno una settimana prima del sostenimento dell'esame.

# Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento avverrà mediante un colloquio sul materiale didattico fornito in aula e uno dei testi a scelta dello studente